

Siracusa. Chiude il Salus Festival, emozione al "Gagini" con la partita di basket

E' stata la partita di basket tra le squadre dei SuperAbili di Avola e dei Diversamente Uguali di Siracusa a chiudere il Salus Festival. All'istituto scolastico "Gagini", le due formazioni si sono affrontate dando spettacolo e regalando emozioni e una bella lezione di vita. Entrambe premiate ex equo poiché "con lo sport e la prevenzione – ha detto il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa Anselmo Madeddu – vincono tutti, vince la vita e la salute. Oggi abbiamo imparato che stare insieme, condividere le gioie che lo sport ci regala, fa portare a casa una ricchezza meravigliosa".

Ad organizzare l'evento sportivo è stato Giuseppe Battaglia responsabile Basket Sicilia. A consegnare le coppe ad entrambe le squadre sono stati i testimonial Sofia Vinci e Rosario Lo Bello. La manifestazione è stata presieduta dal direttore generale Salvatore Brugaletta e dal direttore sanitario Anselmo Madeddu. Ospiti della dirigente scolastica Giovanna Strano, il direttore del CEFPAS Angelo Lomaglio e il deputato regionale Vincenzo Vinciullo presidente della II Commissione Bilancio e Programmazione all'ARS e il formatore Basket nazionale Vincenzo Spadaro. Numerosi gli studenti e le famiglie che hanno partecipato all'evento.

"E' un onore e un piacere avere ospitato questa manifestazione – ha detto la dirigente scolastica Giovanna Strano –. Riteniamo che un progetto di questo tipo possa essere integrato nelle attività formative con un percorso permanente di basket che favorirà certamente il processo di integrazione dei ragazzi diversamente abili all'interno della scuola".

"Pensavo ad una giornata normale ed invece è stata una

giornata straordinaria – ha detto il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta -. La presenza di tanti ragazzi e delle loro famiglie ha commosso ed emozionato. Ed è un risultato straordinario di questi tre giorni dedicati alla prevenzione e alla salute che grazie al Cefpas e all'assessorato regionale della salute abbiamo potuto svolgere anche a Siracusa con la partecipazione di testimonial d'eccezione, campioni del mondo dello sport, dello spettacolo e della scienza, che con il loro messaggio contribuiscono a diffondere l'importanza della prevenzione”.

“Il Salus Festival non poteva avere una conclusione migliore – ha detto Angelo Lomaglio direttore generale del CEFPAS -. Siracusa è stata la seconda tappa della manifestazione, la prima è stata a Caltanissetta la seconda sarà ospitata a Trapani. Educare alla salute è il filo conduttore che stiamo seguendo attraverso i più svariati temi della salute e della prevenzione, per migliorare le condizioni di vita di ognuno di noi. Questo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere con questi eventi mettendo assieme tutte le Istituzioni, i testimonial, le associazioni, i movimenti presenti sul territorio. In tutto questo la scuola ha un ruolo importante poiché riteniamo che l'educazione alla salute con i corretti stili di vita, debba partire sin dai primi anni di vita”.